Honoré de Balzac, *Un principe della bohème*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2496>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2496

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2016

Paginazione: 135-136

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *Un principe della bohème* », *Studi Francesi* [Online], 178 (LX | I) | 2016, online dal 01 avril 2016, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2496> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2496>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Un principe della bohème*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *Un principe della bohème*, traduzione di Silvia Lumaca, note a cura di Cecilia Mutti, Piacenza, Il Lama Editore, 2014, pp. 81.

- 1 *Un Prince de la bohème*, scena della vita parigina sovente ai margini dell'interesse della critica e dell'editoria, è pubblicato, in edizione pre-originale, nella «Revue parisienne» (agosto 1840) con il titolo di *Les Fantaisies de Claudine*. Le successive edizioni, quella originale e quella definitiva, vedranno la luce rispettivamente nel 1844 (édition de Potter) e nel 1846 (Furue, t. IV de *La Comédie humaine*).
- 2 Questa nuova traduzione italiana del racconto di Balzac, curata nell'apparato delle note al testo da Cecilia Mutti, rende giusto merito al valore aneddotico e storico del testo per le frequenti allusioni, spesso ironiche e caricaturali, alla realtà del proprio tempo (il *Port-Royal* di Sainte-Beuve, Gautier) e per la rappresentazione di quel microcosmo di giovani energiche intelligenze parigine, avventurieri di talento ma senza alcuna disponibilità economica, che Balzac chiama «la bohème», all'interno del quale emerge il ritratto di La Palférine, superficiale e cinico dandy che si pone ai margini di un mondo borghese e conformista profondamente disprezzato e rifiutato.
- 3 Alle pp. 79-81, segnaliamo un breve profilo biografico dello scrittore che chiude le pagine del volume.